



Diocesi di Treviso



Prima lettura

Dal libro di Giosuè

(Gs 5,9a.10-12)

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto».

Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordicesimo del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico.

Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, azzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Seconda lettura

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

(2Cor 5,17-21)

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per

ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha

fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

Commento al vangelo

Un Padre che intorno vuole figli, non servi

La parabola più famosa, più bella, più spiazzante, si articola in quattro sequenze narrative.

Prima scena. Un padre aveva due figli. Un incipit che causa subito tensione: nel Libro le storie di fratelli non sono mai facili, spesso raccontano di violenza e di menzogne. E sullo sfondo il dolore muto dei genitori, di questo padre così diverso: non ostacola la decisione del ragazzo; lo dà in sposo alla sua propria libertà, e come dote non dovuta cede la metà dei beni di famiglia.

Secondo quadro. Il giovane inizia il viaggio della vita, ma le sue scelte sbagliate (sperperò il denaro vivendo da dissoluto) producono una perdita di umanità: il principe sognatore diventa servo, un porcaio che ruba ghiande per sopravvivere. Allora rientra in sé, e rivede la casa del padre, la sente profumare di pane. Ci sono persone nel mondo con così tanta fame che per loro Dio (o il padre) non può che avere la forma di un pane (Gandhi). Decide di tentare, non chiederà di essere il figlio di ieri, ma uno dei servi di adesso: trattami come un

salariato! Non osa più cercare un padre, cerca solo un buon padrone. Non torna perché ha capito, torna per fame. Non per amore, ma per la morte che gli cammina a fianco paziente. Terza sequenza. Il ritmo della storia cambia, l'azione si fa incalzante. Il figlio si incammina e il padre, che è attesa eternamente aperta, lo vede che era ancora lontano e gli corre incontro. L'uomo cammina, Dio corre. L'uomo si avvia, Dio è già arrivato.

E ha già perdonato in anticipo di essere come siamo, prima ancora che apriamo bocca. Il tempo dell'amore è prevenire, buttare le braccia al collo, fretta di carezze dopo la lunga lontananza. Non domanda: da dove vieni, ma: dove sei diretto? Non chiede: perché l'hai fatto? ma: vuoi ricostruire la casa? La Bibbia sembra preferire storie di ricomposizione a storie di fedeltà infrangibile. Non ci sono personaggi perfetti nella Bibbia, il Libro è pieno di gente raccolta dalle paludi, dalle ceneri, da una cisterna nel deserto, da un ramo di sicomoro, e delle loro ripartenze sotto il vento di Dio.

L'ultima scena si svolge attorno a un altro figlio, che non sa sorridere, che non ha la musica dentro, che pesa e misura tutto con un cuore mercenario. Ma il padre, che vuole figli intorno e non servi, esce e lo prega, con dolcezza, di entrare: vieni, è in tavola la vita. E la modernità di un finale aperto. È giusto il padre della parabola? Dio è così? Così eccessivo, così tanto, così oltre? Sì, immensa rivelazione per cui Gesù darà la vita: Dio è amore, esclusivamente amore. L'amore non è giusto, è sempre oltre, centuplo, eccedenza. Ma è proprio questo il Dio di Gesù, il Dio che mi innamora. (p. Ermes Ronchi)

Atto di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria

O Maria, Madre di Dio e Madre nostra, noi, in quest'ora di tribolazione, ricorriamo a te. Tu sei Madre, ci ami e ci conosci: niente ti è nascosto di quanto abbiamo a cuore. Madre di misericordia, tante volte abbiamo sperimentato la tua provvidente tenerezza, la tua presenza che riporta la pace, perché tu sempre ci guidi a Gesù, Principe della pace. Ma noi abbiamo smarrito la via della pace. Abbiamo dimenticato la lezione delle tragedie del secolo scorso, il sacrificio di milioni di caduti nelle guerre mondiali. Abbiamo disatteso gli impegni presi come Comunità delle Nazioni e stiamo tradendo i sogni di pace dei popoli e le speranze dei giovani. Ci siamo

ammalati di avidità, ci siamo rinchiusi in interessi nazionalisti, ci siamo lasciati inaridire dall'indifferenza e paralizzare dall'egoismo. Abbiamo preferito ignorare Dio, convivere con le nostre falsità, alimentare l'aggressività, sopprimere vite e accumulare armi, dimenticandoci che siamo custodi del nostro prossimo e della stessa casa comune. Abbiamo dilaniato con la guerra il giardino della Terra, abbiamo ferito con il peccato il cuore del Padre nostro, che ci vuole fratelli e sorelle. Siamo diventati indifferenti a tutti e a tutto, fuorché a noi stessi. E con vergogna diciamo: perdonaci, Signore! Nella miseria del peccato, nelle nostre fatiche e fragilità, nel mistero d'iniquità del male e della guerra, tu, Madre santa, ci ricordi che Dio non ci abbandona, ma continua a guardarci con amore, desideroso di perdonarci e rialzarci. È Lui che ci ha donato te e ha posto nel tuo Cuore immacolato un rifugio per la Chiesa e per l'umanità. Per bontà divina sei con noi e anche nei tornanti più angusti della storia ci conduci con tenerezza. Ricorriamo dunque a te, bussiamo alla porta del tuo Cuore noi, i tuoi cari figli che in ogni tempo non ti stanchi di visitare e invitare alla conversione. In quest'ora buia vieni a soccorrerci e consolarci. Ripeti a ciascuno di noi: "Non sono forse qui io, che sono tua Madre?" Tu sai come sciogliere i grovigli del nostro cuore e i nodi del nostro tempo. Riponiamo la nostra fiducia in te. Siamo certi che tu, specialmente nel momento della prova, non disprezzi le nostre suppliche e vieni in nostro aiuto. Così hai fatto a Cana di Galilea, quando hai affrettato l'ora dell'intervento di Gesù e hai introdotto il suo primo segno nel mondo. Quando la festa si era tramutata in tristezza gli hai detto: «Non hanno vino» (Gv 2,3). Ripetilo ancora a Dio, o Madre, perché oggi abbiamo esaurito il vino della speranza, si è dileguata la gioia, si è annacquata la fraternità. Abbiamo smarrito l'umanità, abbiamo sciupato la pace. Siamo diventati capaci di ogni violenza e distruzione. Abbiamo urgente bisogno del tuo intervento materno. Accogli dunque, o Madre, questa nostra supplica. Tu, stella del mare, non lasciarci naufragare nella tempesta della guerra. Tu, arca della nuova alleanza, ispira progetti e vie di riconciliazione.

Tu, "terra del Cielo", riporta la concordia di Dio nel mondo. Estingui l'odio, placa la vendetta, insegnaci il perdono. Liberaci dalla guerra, preservi il mondo dalla minaccia nucleare. Regina del Rosario, ridesta in noi il bisogno di pregare e di amare. Regina della famiglia umana, mostra ai popoli la via della fraternità. Regina

della pace, ottieni al mondo la pace. Il tuo pianto, o Madre, smuova i nostri cuori induriti. Le lacrime che per noi hai versato facciano rifiorire questa valle che il nostro odio ha prosciugato. E mentre il rumore delle armi non tace, la tua preghiera ci disponga alla pace. Le tue mani materne accarezzino quanti soffrono e fuggono sotto il peso delle bombe. Il tuo abbraccio materno consoli quanti sono costretti a lasciare le loro case e il loro Paese. Il tuo Cuore addolorato ci muova a compassione e ci spinga ad aprire le porte e a prenderci cura dell'umanità ferita e scartata. Santa Madre di Dio, mentre stavi sotto la croce, Gesù, vedendo il discepolo accanto a te, ti ha detto: «Ecco tuo figlio» (Gv 19,26): così ti ha affidato ciascuno di noi. Poi al discepolo, a ognuno di noi, ha detto: «Ecco tua madre» (v. 27). Madre, desideriamo adesso accoglierti nella nostra vita e nella nostra storia. In quest'ora l'umanità, sfinita e stravolta, sta sotto la croce con te. E ha bisogno di affidarsi a te, di consacrarsi a Cristo attraverso di te. Il popolo ucraino e il popolo russo, che ti venerano con amore, ricorrono a te, mentre il tuo Cuore palpita per loro e per tutti i popoli falciati dalla guerra, dalla fame, dall'ingiustizia e dalla miseria. Noi, dunque, Madre di Dio e nostra, solennemente affidiamo e consacriamo al tuo Cuore immacolato noi stessi, la Chiesa e l'umanità intera, in modo speciale la Russia e l'Ucraina. Accogli questo nostro atto che compiamo con fiducia e amore, fa' che cessi la guerra, provvedi al mondo la pace. Il sì scaturito dal tuo Cuore aprì le porte della storia al Principe della pace; confidiamo che ancora, per mezzo del tuo Cuore, la pace verrà. A te dunque consacriamo l'avvenire dell'intera famiglia umana, le necessità e le attese dei popoli, le angosce e le speranze del mondo. Attraverso di te si riversi sulla Terra la divina Misericordia e il dolce battito della pace torni a scandire le nostre giornate. Donna del sì, su cui è disceso lo Spirito Santo, riporta tra noi l'armonia di Dio. Disseta l'aridità del nostro cuore, tu che "sei di speranza fontana vivace". Hai tessuto l'umanità a Gesù, fa' di noi degli artigiani di comunione. Hai camminato sulle nostre strade, guidaci sui sentieri della pace. Amen.



INIZIATIVE DI QUARESIMA

COLLABORAZIONE
PASTORALE DI SPINEA

LECTIO DI QUARESIMA SUI VANGELI DELLA DOMENICA

Un tempo per mettersi in ascolto
della parola di Dio

- 9 marzo - S. Vito
d. Angelo Visentin
- 16 marzo - Crea
d. Matteo Andreto
- 23 marzo - Fornase
d. Matias Franceschetto
- 30 marzo - Graspo
Francesca Scotton, CPD
- 6 aprile - S. Bertilla
d. Riccardo Zanchin

ORE 20.45



Ritiri spirituali - Quaresima 2022

Diocesi
di Treviso
Azione
Cattolica
Adulti
Pastorale
della Salute



Ognuno
per la sua via

Sulle strade della santità
con Arnalda Borelli, suor Bertilla, padre Sartori

- NERVEA - chiesa - mer 9 marzo - 15.00-17.00
- PAESE - chiesa - mer 16 marzo - 15.00-17.00
- RIESE PIO X - santuario Cendriole - mer 23 marzo - 15.00-17.00
- SALZANO - chiesa - mer 30 marzo - 15.00-17.00
- ZENSON DI PIAVE - chiesa - mer 6 aprile - 15.00-17.00

COME AIUTARE I NOSTRI FRATELLI UCRAINI...

Da molti parrocchiani ci giungono richieste per poter aiutare i nostri fratelli dell'Ucraina. Siamo in contatto con la Caritas diocesana che ha avviato una raccolta fondi da Caritas Italiana a Beneficio di Caritas Ucraina. È possibile fare la donazione attraverso bonifico bancario (causale "Europa/Ucraina") tramite: Iban: IT05 G 08399 12 000 000000332325 Intestato a Diocesi di Treviso – Caritas Tarvisina.

NOTIZIE DAL NOSTRO ORATORIO NOI

Gr. Est. 2022

Dal 13 giugno al 1 luglio
Per bambini e ragazzi
dalla seconda elementare alla seconda
media



È disponibile il **VOLANTINO** della proposta del **GR. EST.** con le informazioni essenziali per l'iscrizione. Si trova in formato cartaceo in chiesa o in oratorio, oppure si può scaricare dal sito della parrocchia.

Ricordiamo che c'è tempo fino a **DOMENICA 3 APRILE** per **FARE** o **RINNOVARE** la **TESSERA NOI** per il **2022**.

Senza la tessera valida, non sarà possibile effettuare la pre-iscrizione online.

dalle 9.00 alle 12.00
presso l'Oratorio don
Milani



Per Info: noi@santabertillaspinea.it

Parrocchie **S. BERTILLA** e **CREA** di Spinea

CAMPISCUOLA A PIAN DI CULTURA!

CALENDARIO 2022

Campi Scuola Pian di Cultura



Ripartono i campi per i ragazzi nella nostra casa di Pian di Cultura. Esperienza centrale, per il completamento del cammino di iniziazione cristiana. Il format sarà quello classico del campo settimanale, con una piccola variante che sarà illustrata nel corso delle prossime settimane.

aggiorna la tua agenda e non mancare!

3 ELEMENTARE
dal 26 GIUGNO al 1 LUGLIO

4 ELEMENTARE
dal 3 LUGLIO all'8 LUGLIO

5 ELEMENTARE
dal 10 LUGLIO al 15 LUGLIO

1 MEDIA
dal 17 LUGLIO al 22 LUGLIO

2 MEDIA
dal 24 LUGLIO al 29 LUGLIO

3 MEDIA
dal 31 LUGLIO al 5 AGOSTO

ASSOCIAZIONE
Oratorio don Milani APS Spinea

COMITATO DI CANTIERE PI. M. S. S. S.

"Associazione Noi oratorio don Milani - APS"
in collaborazione con
"Volontari della Croce Rossa Italiana,
sede di Spinea-Mirano"

propone




COLAZIONE DELLA SALUTE

MISURAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA GLUCEMIA

DOMENICA 27 MARZO 2022
DOMENICA 24 APRILE 2022
DOMENICA 29 MAGGIO 2022


PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO
DALLE 9:15 ALLE 12:00

DOMENICA IV DI QUARESIMA - ANNO C - 27 MARZO 2022

SABATO 26 MARZO	18.30	✱ Serena Peope ✱ Marisa Furlan ✱ Silvana, Angela e Guido ✱ Fam. Rettore e Rizzo ✱ Giancarla (2° ann.) e Lorenzo	✱ Giovanni Agnoletto ✱ Umberto ✱ Antonio Baldan ✱ Andreina Vianello (2° ann.) ✱ Angelo Battaglia	In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: ✱ Renzo Zara di anni 88 ✱ Eliseo Perissinotto di anni 74 ✱ Ennio Zanobi di anni 84 ✱ Gina Da Lio di anni 83
		10.00 CATECHISMO I MEDIA 16.30 CATECHISMO III ELEM.		
DOMENICA 27 MARZO '22 	08.30	✱ Agostino e Corrado ✱ Antonia e Primo	✱ Antonio Baldan ✱ Alessandro, Ida, Iole e Vittorio	9.25 CATECHISMO IV ELEM.
	10.00	<i>La S. Messa in streaming da oggi è sospesa</i>		10.00 INCONTRO GENITORI BAMBINI DI QUARTA ELEMENTARE PER LA PRIMA COMUNIONE - SALONE ORATORIO
	10.00 Crea	✱ Fausto Bortolami (3° ann.) ✱ Franca Da Lio e Giovanni Naletto	✱ Albina Casarin (2° ann.) ✱ Giuseppe Foffano	11.15 INCONTRO CHIERICHI E ANCELLE DELLA COLLABORAZIONE
	11.15	✱ Fausto Bortolami (3° ann.) ✱ Salvatore ✱ Giancarlo Della Pietà	✱ Elena Tessari	
	18.30	✱ Fausto Bortolami (3° ann.) ✱ Salvatore ✱ Giancarlo Della Pietà	✱ Giancarlo Morello (23° ann.) ✱ Giovanna Colombo e Attilio De Vecchi	
LUNEDÌ 28 MARZO	18.30	✱ Fausto Bortolami (3° ann.) ✱ Salvatore ✱ Giancarlo Della Pietà	✱ Luigi Carraro (ann.)	20.45 ADORO IL LUNEDÌ - TEMPO DI PREGHIERA PER GIOVANI (CHIESA S. VITO)
MARTEDÌ 29 MARZO	18.30	✱ Giovanni Danieli	✱ Antonio Baldan	
MERCOLEDÌ 30 MARZO	18.30	✱	✱	20.45 LECTIO DIVINA DI COLLABORAZIONE - CHIESA DI GRASPO
GIOVEDÌ 31 MARZO	18.30	✱ Luigi Candeloro (3° mese)	✱	20.45 VEGLIA CRESIMANDI II MEDIA - IN CHIESA
VENERDÌ 1 APRILE	18.30	✱	✱	18.00 VIA CRUCIS IN CHIESA S. BERTILLA A SEGUIRE LA MESSA
		✱	✱	20.30 VIA CRUCIS VICARIALE GIOVANI A COMOCROCE DI MIRANO
SABATO 2 APRILE	15.30	Battesimo di Tommaso D'Amato ed Emma Piron		10.00 CONSEGNA VESTI PRIMA COMUNIONE
	18.30	✱ Valentino Moressa ✱ Nicola	✱ Franco Tomaello	10.00 PROVE E CONFESSIONI IN PREPARAZIONE ALLA CRESIMA
DOMENICA 3 APRILE '22  V QUARESIMA	8.30	✱ Anna e Piero	✱ Bruno Simionato	9.25 CATECHISMO V ELEM.
	10.00	✱ Narciso e fam. Simionato, Alessandro	✱	
	10.00 Crea	✱ Giulietta Dal Corso (10° ann.) e Guido	✱ Per ringraziamento	
	11.15	1° TURNO CRESIME DI 55 CRESIMANDI CELEBRATE DA DON ALBERTO ZANETTI DELEGATO DEL VESCOVO		
	16.00	2° TURNO CRESIME DI 50 CRESIMANDI CELEBRATE DA DON ALBERTO ZANETTI DELEGATO DEL VESCOVO		
18.30	✱	✱		
CALENDARIO MENSILE DI APRILE 2022				
MARTEDÌ 5 APRILE	20.45	COMMISSIONE INIZIAZIONE CRISTIANA		
MERCOLEDÌ 6 APRILE	20.45	LECTIO DIVINA DI COLLABORAZIONE (CHIESA DI S. BERTILLA)		
	20.45	COORDINAMENTO PASTORALE GIOVANILE DI COLLABORAZIONE		
GIOVEDÌ 7 APRILE	20.45	CONFESSIONI GIOVANISSIMI E GIOVANI DI COLLABORAZIONE- CHIESA S. BERTILLA		
SABATO 9 APRILE	14.30	APERTURA PRE-ISCRIZIONI ONLINE GREST		
SABATO 9 APRILE	20.30	VEGLIA DIOCESANA DEI GIOVANI CON IL VESCOVO - TREVISO		

DOMENICA IV DI QUARESIMA - ANNO C -

27 MARZO 2022

SABATO 19 MARZO S. GIUSEPPE	11.15	Battesimo di Sofia Lazzarin		In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: * Disma Calzavara di anni 88 * Tecla Baeron di anni 81 * Aida Squizzato di anni 88
	18.30	* Antonio Baldan * Italo Zuin e Maria * Secondo Pistolato, Maria Traubio, Carmelo Rapisarda * Anime Purgatorio	* Silvio, Emma * Maria e Antonia * Giuseppe Ragazzo * Giuseppe e Giuseppina	10.00 CATECHISMO II MEDIA 15.30 E 17.00 PRIME CONFESSIONI (2 TURNI: ACR E GRUPPO TOMMASO)
DOMENICA 20 MARZO '22  III QUARESIMA	08.30	* Antonio Baldan * Ivan	* Giovanni Carraro * Carlo	9.25 CATECHISMO V ELEM.
	10.00	<i>La S. Messa per questo periodo sarà trasmessa in streaming</i> Benedizione dei papà durante la S. Messa		16.30 GRUPPO FAMIGLIE GIOVANI IN ORATORIO
	10.00 Crea	* Aldo Bovo (5° mese) * Angela Bottacin e Luigi Tessari	* Laura e Bepi da Lio * Emilio (20° ann.)	
	11.15	50° ann. di matrimonio di Giuseppe Favero e Manuela Bianco		
	18.30	* Bruna Manente e Pietro Bolzanella * Def.ti fam. Pietro Manente	* Giuseppe e Agnese Manente	
18.30	* Marisa, Antonia, Mariuccia, Giovanni e Ubaldo * Antonio Baldan	* Gustavo Bonamigo		
LUNEDÌ 21 MARZO	18.30			20.45 ADORO IL LUNEDÌ - TEMPO DI PREGHIERA PER GIOVANI (CHIESA S. VITO)
MARTEDÌ 22 MARZO	18.30	* Ettorina * Bruno Squizzato * Lucia Scarpa e Maria Vettore	* Antonio Baldan * Valli Patron * Bertilla	20.45 CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AZIONE CATTOLICA
MERCOLEDÌ 23 MARZO	18.30	* Antonio Baldan	* Gina Beggiora e Enrico Niero	20.45 LECTIO DIVINA DI COLLABORAZIONE - CHIESA DI FORNASE
GIOVEDÌ 24 MARZO	18.30	* Antonio Baldan	* Maria Ceccato, Albina, Teresa e Giacinto	
VENERDÌ 25 MARZO ANNUNCIAZIONE DELLA B. V. MARIA	18.30	* Emilia, Lino e Daniele	* Antonio Baldan	18.00 VIA CRUCIS IN CHIESA S. BERTILLA A SEGUIRE LA MESSA 20.45 INCONTRO IN PREPARAZIONE AL CAMMINO DI SANTIAGO
	18.30	* Serena Peope * Marisa Furlan * Silvana, Angela e Guido * Fam. Rettore e Rizzo	* Giovanni Agnoletto * Umberto * Antonio Baldan * Andreina Vianello (2° ann.)	10.00 CATECHISMO I MEDIA 10.30 GRUPPO III MEDIA - AFTER WITH JESUS 16.30 CATECHISMO III ELEMENTARE
DOMENICA 27 MARZO '22 IV QUARESIMA	8.30	* Agostino e Corrado	* Antonio Baldan	9.25 CATECHISMO IV ELEM.
	10.00	<i>La S. Messa per questo periodo sarà trasmessa in streaming</i> * Fausto Bortolami (3° ann.)		10.00 INCONTRO GENITORI BAMBINI DI QUARTA ELEMENTARE PER LA PRIMA COMUNIONE - SALONE ORATORIO
	10.00 Crea	* Giampaolo Pattarello	* Diego Donà (ann.)	11.15 INCONTRO CHIERICETTI E ANCELLE DELLA COLLABORAZIONE
	11.15 18.30	* Fausto Bortolami (3° ann.) *		

CALENDARIO MENSILE DI MARZO - APRILE 2022

MERCOLEDÌ 30 MARZO	20.45	LECTIO DIVINA DI COLLABORAZIONE (CHIESA DI GRASPO)
GIOVEDÌ 31 MARZO	20.45	VEGLIA CRESIMANDI II MEDIA - IN CHIESA
VENERDÌ 1 APRILE	20.30	VIA CRUCIS VICARIALE GIOVANI
DOMENICA 3 APRILE	11.15 e 16.00	CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA IN DUE TURNI
MARTEDÌ 5 APRILE	20.45	COMMISSIONE INIZIAZIONE CRISTIANA
MERCOLEDÌ 6 APRILE	20.45	LECTIO DIVINA DI COLLABORAZIONE (CHIESA DI S. BERTILLA)
GIOVEDÌ 7 APRILE	20.45	CONFESSIONI GIOVANISSIMI E GIOVANI DI COLLABORAZIONE - CHIESA S. BERTILLA
SABATO 9 APRILE	20.30	VEGLIA DIOCESANA DEI GIOVANI CON IL VESCOVO - TREVISO

Foglio Parrocchiale di S. M. Bertilla in Orgnano via Roma, 224 e BVM Immacolata in Crea, via d. Egidio Carraro, 2 Telfax 041 990283
<http://www.santabertillaspinea.it>/parrocchia.santabertilla@gmail.com/parrocchia.santabertilla@legalmail.it 30038 Spinea (VE) - Diocesi di Treviso

DOMENICA IV DI QUARESIMA - ANNO C -

27 MARZO 2022

	11.15	Battesimo di Sofia Lazzarin		In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: * Disma Calzavara di anni 88 * Tecla Baeron di anni 81 * Aida Squizzato di anni 88
--	-------	------------------------------------	--	---

